

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

ROMA,

72.10.62

Al Sig. *Morpheto Paolo*

Bruccini

e p.c. ALL'UFFICIO REGIONALE I.S.E.S.

OGGETTO: Assegnazione in proprietà
alloggio - Legge

Facendo seguito a precedenti comunicazioni, si notifica che alla S.V. è stato assegnato in proprietà l'alloggio sito nel fabbr. _____ Scala 4/6 piano _____ interno 7, costituito da n. 6 vani legali, costruito in applicazione della legge in oggetto da questo Istituto in codesto Comune, Via A. Modigliani n. 4 n. _____.

Si informa, inoltre, che nella mattinata del 22.4.1972 un nostro rappresentante si recherà presso gli alloggi per provvedere alla consegna dell'alloggio assegnatoLe ed alla firma del relativo verbale.

Si comunica che la rata provvisoria di cessione dell'alloggio, è stata fissata in £. 24.345 da corrisondersi entro il 30 di ogni mese, a decorrere dal 1.5.1972 ad eccezione della prima rata da versarsi all'atto della consegna dell'alloggio.

Si avverte che per la consegna dell'alloggio non è ammessa delega a farsi rappresentare per cui, in caso di Sua assenza, sarà dichiarata rinunciataria.

In conformità a quanto disposto dall'art.12 del D.P.R. n.655, la S.V. è tenuta ad occupare stabilmente ed abitare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di consegna, avvertendo, inoltre, che non è ammessa, sotto pena di revoca dell'assegnazione, la cessione, a qualsiasi titolo, anche parziale dell'alloggio a terze persone, non comprese nel proprio nucleo familiare.

Si fa presente che, fino a quando non sarà stato costituito formalmente il condominio, ai sensi dell'art.15 del citato D.P.R.n.655, l'amministrazione e gestione dello stabile in cui è ubicato l'alloggio assegnatoLe, verrà curata direttamente da questo Istituto al quale, pertanto, la S.V. dovrà corrispondere, per spese condominiali, mensilmente, la somma di £. 9.850 da congruarsi periodicamente o, comunque, all'atto in cui cesserà l'amministrazione da parte di questo Istituto medesimo.

Infine si precisa che all'atto della consegna dell'alloggio, la S.V., mediante presentazione delle ricevute, dovrà dimostrare di aver versato:

- £. 24.345..... per I^a rata provvisoria di cessione;
- £. 9.850..... per I^a rata spese condominiali;
- £. 11.500..... per spese contrattuali e diritti amministrativi;
- £. 1.000..... per
- £. per

Si raccomanda che i suddetti versamenti, per un ammontare complessivo di £. 46.695 (Quarantasei mila seicentocinquanta - Vantocinquale -), siano effettuati sul c/c postale n.1/32363 in testato all'I.S.E.S., Via Novara n.16 - ROMA.

Si allegano n. bollettini di c/c postale all'uopo approvati da questo Istituto.

IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Tarisi)





TRIBUNALE DI BRINDISI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOLE DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Brindisi - 1^a Sezione Civile - riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

1. Dr. Domenico Nataloni - Presidente
2. Dr. Emilio Marzano - Giudice
3. Dr. Nicola Larocca - Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

di rettificazione dell'atto di matrimonio n. 28 - parte II - serie A - dell'anno 1946 - intestato a Margherito Paolo e Aloisi Pantalea, presso l'Ufficio dello Stato Civile del Comune di S. Vito dei Normanni;

Letta l'istanza presentata da Margherito Paolo per la correzione del cognome da "Margherito" in "Margarito" nel suddetto atto di matrimonio;

rilevato che - come emerge dall'allegato certificato di nascita (atto n. 124 Reg. di Brindisi dell'anno 1924) - il cognome del ricorrente è "Margarito" e non "Margherito";

ritenuto che l'istanza può accogliersi, essendo il cognome "Margherito" frutto di un mero ed evidente errore di scrittura;

esaminata la documentazione prodotta;

viste il parere favorevole del P. M.

H 35/972
N 3599
H 10/12/1972

N. 6852

SPECIFICA	
Bollo	L. 400
Scrittura	L. 140
Autentica	L. 100
Urgenza	L. 680
Altri diritti	L. 0
Quotazioni	L. 5
T. N. L. 1425	

Brindisi 21116 1972

Scrittura

sentito il relatore ;

P. Q. M.

visti gli articoli 454 cod. civ. e 167 e seg. del D. L. 9 luglio 1939, n. 1238;

A U T O R I Z Z A

la rettificazione ed ordina all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di S. Vito dei Normanni di rettificare l'atto di matrimonio n. 28 - parte II - serie A - dell'anno 1946, intestato a Margherito Paolo e Aolisi Pantalea, per quanto riguarda il cognome del marito, nel senso che ove è scritto " Margherito", debba, invece, leggersi ed intendersi " Margari to " ;

O R D I N A

altresi la trascrizione e l'annotazione della presente sentenza negli appositi registri dello Stato Civile, da eseguirsi nei modi prescritti dalla legge.

cosi deciso in Brindisi il 6 luglio 1972 (5 luglio 1972).

Declaravit
Christa Larotta

PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI BRINDISI
IL P.M. visto: 7/7/72
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Full M. 64.7. M. in sede a unni out 740 R.V.O.

Brindisi 7 LUG. 1972

IL CANCELLIERE CAPO DEL TRIBUNALE

ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI

Via Casimiro

72100

BRINDISI

Off. della Direzione

Al Comando dei Carabinieri Brindisi

Ogg.: Denuncia comportamentale di inquilino.

Nello stabile di Via Modigliani 4 / B Int., 7 da tempo si nota la presenza di persone non assegnatari di alloggi, dato che l'assegnatario -Margarito Paolo- è deceduto. E che con i loro comportamenti arrecano disturbi alle altre famiglie che risiedono da tempo nello stesso stabile.

I disturbi derivano da: chiasso, urli, rumori forti, volume alto, rapporti minacciosi, senza alcun rispetto; sia di giorno che di notte, con permanenza continua di giovani anche non residenti, sulle scale, all'entrata,

Non si riesce più a stare tranquilli, sereni; a trascorrere l'esistenza in santa pace.

SI CHIEDE

L'intervento di questa Direzione allo scopo di poter regolarizzare la posizione residenziale delle suddette persone; richiamare al comportamento rispettoso e civile, onde evitare in seguito, eventuali spiacevoli inconvenienti tra inquilini.

Questa richiesta di intervento da parte di questa Direzione si ritiene necessaria per evitare che, altri inquilini, in seguito, si rivolgo alle forze dell'ordine.

Al Comando dei Carabinieri si chiede di presidiare la zona

Brindisi 25/03/2013

Firmato
Anonimo

